

Il Disegno di legge è stato approvato dal Governo. L'obiettivo è combattere lo spopolamento

Ddl sulla valorizzazione zone montane Anci: il Parlamento faccia la sua parte



Un fondo con una dotazione di 100 milioni di euro, che sarà istituito dalla Legge di Bilancio per l'anno 2022, 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023 e misure fiscali di vantaggio a favore di piccole e medie imprese che intraprendono la propria attività nei comuni montani in cui il titolare o almeno uno degli esercenti non abbia compiuto 35 anni di età: questi i contenuti del Disegno di legge sulla valorizzazione della montagna approvato il 10 marzo scorso dal Governo nazionale con il fine di combattere lo spopolamento che da anni sta interessando comuni montani.

“**I comuni montani e le aree interne** – ha dichiarato Leoluca Orlando, presidente di Anci Sicilia – sono e devono sempre più diventare il motore per lo sviluppo armonico dell'intera nazione. La recente approvazione del

Disegno di legge sulla valorizzazione delle zone montane da parte del Consiglio dei ministri è un primo passo per sostenere la crescita di questi territori e per contrastarne lo spopolamento”.

“**Il provvedimento – ha aggiunto Filippo Dolce**, coordinatore regionale Anci Sicilia per i piccoli comuni – introduce misure organiche finalizzate a favorire lo sviluppo economico e la ripresa di tanti territori che avranno l'opportunità di diventare finalmente i luoghi dove la salvaguardia dell'ecosistema e la qualità della vita potranno coniugarsi. Finalmente il Governo accoglie la necessità di porre in essere politiche differenziate in favore dei piccoli comuni montani che hanno esigenze diverse rispetto alle altre aree del Paese”.

“**Nell'ultimo decennio – ha detto**

ancora Orlando – abbiamo assistito all'avvio di un processo di desertificazione demografica che, oggi più che mai, necessita di provvedimenti e di uno stanziamento di risorse immediate che garantiscano, servizi efficienti, fiscalità di vantaggio e infrastrutture adeguate. Salvare l'identità culturale di questi luoghi, incentivare l'attività imprenditoriale, ottimizzare la rete dei servizi, soprattutto in ambito scolastico e sanitario, è un atto dovuto alle nuove generazioni”.

“**Per innescare un cambio di tendenza** – ha concluso Orlando – e per evitare che questo stato di abbandono diventi irreversibile, sono necessarie azioni mirate e provvedimenti urgenti. Ci auguriamo adesso che il Parlamento faccia la sua parte approvando definitivamente la norma”.

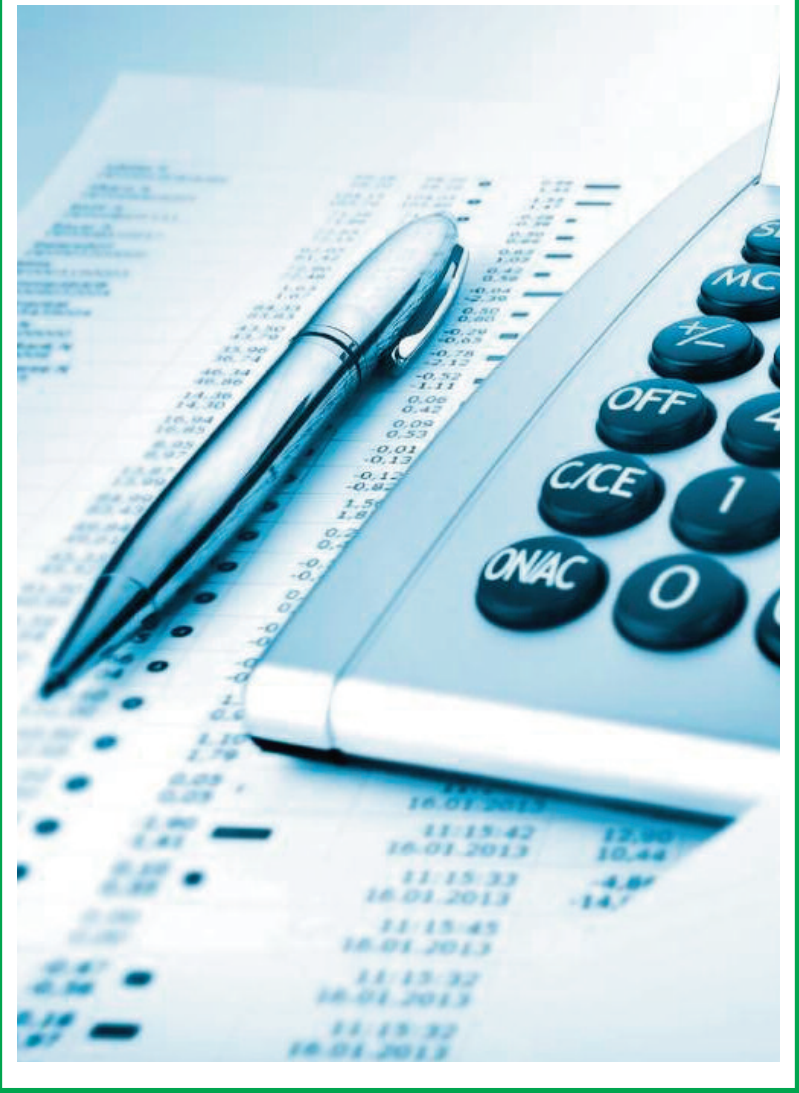
Chiesta la costituzione di un tavolo tecnico-politico La condizione degli Enti locali nelle regioni a Statuto speciale

Il presidente dell'Anci Sicilia e sindaco della Città Metropolitana di Palermo, Leoluca Orlando, è intervenuto in conferenza Stato-Città e Autonomie locali per evidenziare la difficile condizione finanziaria delle Enti locali delle regioni a Statuto speciale.

Città Metropolitane e complessivamente del sistema di autonomia nelle regioni a statuto speciale e dunque nella Regione Sicilia, dove l'esistenza della speciale autonomia costituisce una fonte di oggettiva penalizzazione di tutto il sistema”.

Durante il suo intervento Orlando ha infatti evidenziato “l'esigenza di dar vita a un tavolo tecnico-politico che affronti il tema della condizione finanziaria delle

“**Credo sia arrivato il momento** - ha concluso Orlando - di affrontare politicamente e tecnicamente questo argomento per evitare di ricorrere a singoli, inefficaci e sporadici interventi”.



L'iniziativa si svolge nell'ambito del progetto 3031 COOPERA per accoglienza e asilo

Oggi un nuovo incontro del Tavolo tecnico tra i referenti dei Comuni aderenti al Sai

Tornerà a riunirsi oggi pomeriggio (giovedì 24 marzo) alle 15 in videoconferenza il Tavolo tecnico tra i referenti del Coordinamento dei Comuni siciliani aderenti al Sai.

L'iniziativa, che si svolge nell'ambito del progetto 3031 COOPERA – I Comuni Migliorano PER Arginare le vulnerabilità, finanziato dal Ministero dell'interno, che attinge al Fami 2014-2020 (Fondo asilo, migrazione e integrazione) si colloca all'interno dell'obiettivo nazionale accoglienza e asilo finalizzato a potenziare l'offerta dei servizi delle Amministrazioni locali e ad au-

mentare le competenze degli operatori che lavorano con i cittadini dei Paesi Terzi ed ha l'obiettivo di implementare le conoscenze degli operatori e di innalzare il livello qualitativo dei servizi erogati dai progetti territoriali attraverso la condivisione di strumenti, metodologie e buone pratiche, evidenziando il ruolo dei comuni nella rete Sai.

L'incontro si aprirà con l'intervento del dottor Edoardo Barbarossa, presidente della Fondazione Ebbene, dal titolo “Co-programmazione e co-progettazione nelle politiche territoriali di accoglienza

integrata (Sai)”. Si parlerà delle occasioni offerte dal Pnrr e dalla programmazione comunitaria e dell'importanza del coinvolgimento del Terzo settore nei rapporti con la Pubblica amministrazione.

Al termine dell'intervento seguirà un momento di confronto tra i partecipanti e i relatori presenti all'appuntamento.

La richiesta di iscrizione dovrà avvenire previa registrazione al sito <http://www.anci.sicilia.it/iscrizioni>. Il link di collegamento alla piattaforma sarà inviato prima del webinar.